



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080/5460201 - Fax 080/5460200
 E-mail: ds@arpa.puglia.it

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per le Valutazioni Ambientali
 Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
 c.a. Prof. Renato Grimaldi

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
 c.a. Ing. Barbara Valenzano

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it
 c.a. Prof. Gianluca Nardone

ISPRA
 Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
 c.a. Ing. Mario Cirillo

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
 Sede Operativa Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma
tapitalia@tap-ag.com
 c.a. Ing. Clara Risso

Oggetto: "TAP – Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del D.M. 223 dell'11/09/2014 – Prescrizione A.45

Rif. nota TAP prot. prot. LT-TAPIT-ITSK-00461 del 22/09/2015 (prot. ARPA Puglia 52974 del 24/09/2015).

In riferimento all'oggetto e a quanto richiesto dalla Regione Puglia nella nota prot. 17453 del 23/12/2015 (prot. ARPA Puglia 75750 del 28/12/2015), in base alla documentazione ad oggi pervenuta, in allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica che ISPRA ed ARPA Puglia hanno congiuntamente predisposto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.45 del D.M. 223/2014, il quale all'art. 2 decreta:

Prescrizione: A.45)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – prima dell'inizio dei lavori;



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

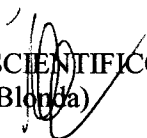
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080/5460201- Fax 080/5460200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

Ente Vigilante: ARPA Puglia;

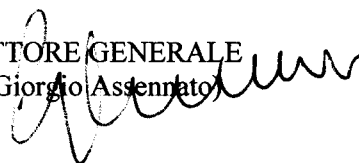
Ente Coinvolto: Regione Puglia.

Con i migliori saluti.

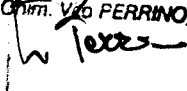
IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Dott. Massimo Blonda)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Giorgio Assennato)



DIRIGENTE U.O.C.
"AMBIENTI NATURALI"
(Dott. Chim. Vito FERRINO)



Allegato:

Relazione Tecnica: Verifica Ottemperanza alla Prescrizione n. A.45 del D.M. 223/2014

Verifica Ottemperanza alla Prescrizione n. A.45
Puglia

ARPA



PROGETTO

**GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP**

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG. ITALIA

**VERIFICA OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE
N° A.45 DEL D.M. 223/2014**

Bari, 12/01/2016

GASDOTTO ALBANIA ITALIA - TAP

I

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° A.45 D.M. 223/2014.....	2
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	2
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA.....	2
2.3	SINTESI DEI DOCUMENTI	2
2.4	CONSIDERAZIONI.....	3

1 PREMESSA

Il D.M. 223 dell'11 settembre 2014 assegna, per la prescrizione A.45, alla Regione Puglia il ruolo di "Ente Coinvolto" mentre all'ARPA Puglia attribuisce il ruolo di "Ente Vigilante".

Il coinvolgimento dell'ISPRA discende da una richiesta indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed effettuata da ARPA Puglia con nota prot. n. 43932 del 04/08/2015, con la quale l'Agenzia chiede una "*formale collaborazione ad ISPRA per l'affiancamento in tutte le prescrizioni che la vedono coinvolta*", collaborazione che l'ISPRA ha accettato comunicandolo all'ARPA Puglia con nota prot. dell'Agenzia n. 55710 del 06/10/2015.

Il presente documento si riferisce, quindi, all'analisi della documentazione trasmessa da TAP Trans Adriatic Pipeline AG ad ARPA Puglia con nota del 22 settembre 2015 prot. LT-TAPIT-ITSK-00461, al fine di avviare le verifiche relative all'ottemperanza della prescrizione A.45 per i lotti 1 ed 1.b.

Di seguito si descrive la documentazione inviata da TAP ad ARPA Puglia con la citata nota e si riportano le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti dei due Enti coinvolti nell'analisi.

2 PRESCRIZIONE N° A.45 D.M. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere elaborato, in accordo con le competenti autorità, un progetto complessivo di monitoraggio e gestione, di durata almeno quinquennale, degli neoecosistemi derivanti dagli interventi di rivegetazione in genere ed in particolare degli ulivi, relativamente a: evoluzione dei suoli, sviluppo della vegetazione e dinamica evolutiva degli stadi delle serie vegetazionali.

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

Progetto di Monitoraggio e Gestione dei Neoecosistemi Lotti 1 e 1b [Doc. n° IAL00-ERM-643-Y-TAE-1038], Rev. 00 - Settembre 2015

Allegato 1 - Piano di Gestione degli Olivi:

“Progetto esecutivo delle interferenze (Lotto 1)” [Doc. n° IAL00-OFR-643-Y-TAE-0001], Rev. 00 - Luglio 2015;

“Progetto esecutivo delle interferenze (Lotto 1b)” [Doc. n° IAL00-OFR-643-Y-TAE-0002], Rev. 00 - Settembre 2015

“Analisi e gestione della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto TAP (Lotto 1b)” [Doc. n° IAL00-OFR-643-Y-TAE-0003], Rev. 00 - Settembre 2015

2.3 SINTESI DEI DOCUMENTI

Il Capitolo 3 del doc. n° IAL00-ERM-643-Y-TAE-1038 “Progetto di Monitoraggio e Gestione dei Neoecosistemi Lotti 1 e 1b” riporta il Progetto di Monitoraggio dei Neoecosistemi, come richiesto dalla prescrizione e analizza le componenti ecosistemiche relative ai Lotti 1 e 1b: (Top soil, Ulivi, Vegetazione Spontanea)

Il monitoraggio Top Soil riguarderà i cumuli predisposti e le loro caratteristiche.

I parametri oggetto del monitoraggio su base settimanale saranno i seguenti:

- lunghezza e larghezza dei cumuli;
- stato di inerbimento;
- destinazione futura del materiale.

Il piano di monitoraggio degli olivi prevede le seguenti attività:

- durata quinquennale del monitoraggio degli individui;

- frequenza quadrimestrale del monitoraggio mediante l’osservazione di o stima della quantità prodotto di olive (kg); grado di accrescimento annuo della parte aerea; stato fitosanitario;
- frequenza semestrale per la verifica della ripresa vegetativa e della fioritura. Ogni anno verrà valutata l’evoluzione della flora spontanea erbacea (quantità e qualità della biodiversità dell’agroecosistema).

Si riportano tabelle inerenti gli indicatori del monitoraggio degli ulivi che verranno eseguiti nell’arco temporale previsto.

Il Monitoraggio della Vegetazione Spontanea è prevista nel Lotto 1b dove è presente vegetazione spontanea. E’ riportata una breve sintesi degli interventi di monitoraggio/manutenzione previsti nel documento “Analisi e gestione della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto TAP (Lotto1b)”

Il documento “Analisi e gestione della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto TAP (Lotto1b)” (Doc. n° IAL00-OFR-643-Y-TAE-0003 Rev. 00 Settembre 2015) presenta la vegetazione presente nel Lotto 1b, oggetto e propone misure di conservazione, compensazione e mitigazione in ottemperanza a quanto richiesto dalle prescrizioni A.29, A.40, A.44, A.45 e A.46 del D.M. 223 dell’11/09/2014.

Propone di rinverdire con vegetazione di macchia mediterranea e gariga i muretti a secco dell’area oggetto di questo studio attualmente privi di vegetazione arbustiva.

In accordo con quanto richiesto dalle prescrizioni A.45 ed A.46 del D.M. 223 dell’11/09/2014 che impongono una gestione quinquennale post-operam, prevede azioni di gestione del soprassuolo impiantato consistenti in:

- Irrigazione di soccorso: 12 interventi annui nel periodo estivo per i primi 5 anni dall’impianto (20 litri/pianta);
- Cure colturali: ripulitura manuale/sarchiatura degli individui piantumati e spalatura delle fronde più basse per i primi 5 anni dall’impianto (ripulitura dalle infestanti almeno 2 interventi/anno);
- Sostituzione delle fallanze a circa 3-4 anni dall’impianto (da esperienze pregresse si stima mediamente una fallanza del 25-30% sul numero totale degli individui piantati)

2.4 CONSIDERAZIONI

In linea generale la documentazione presentata risulta esaustiva. Si condivide quanto riportato in ottemperanza alla prescrizione di elaborazione di un progetto complessivo di monitoraggio e gestione, di durata almeno quinquennale, dei neoecosistemi derivanti dagli interventi di rivegetazione in genere ed in particolare degli ulivi. Si ritiene necessario prevedere ed effettuare un adeguato monitoraggio fitosanitario anche delle piante indigene impiantate.